Sono Rosanna Marcato nata a Tolmezzo, paese in provincia di Udine il 3 settembre del 1950. Assistente Sociale, appassionata alla diversità, dalla quale mi sono sempre sentita attratta e vicina. Ho lavorato nel settore pubblico inizialmente nei Consultori Familiari di Mirano (1977) e Venezia (dal 1978-1992) dove si sono sviluppati modelli di servizio innovativi e in sostegno delle donne, della procreazione responsabile e delle adozioni. Dal 1992 al 2010 ho implementato e organizzato i servizi rivolti ai migranti del Comune di Venezia con particolare riguardo ai rifugiati Rom (92/96) e alla tutela e accoglienza dei rifugiati e minori stranieri non accompagnati. Nel 1994 in accordo con il CIR e la Regione Veneto ho aperto il primo sportello regionale di informazione per rifugiati e organizzato le prime accoglienze. Nell’ ambito di mia competenza ho curato con particolare attenzione la costruzione di reti istituzionali e del privato sociale, la formazione del personale e dei mediatori culturali operanti nel territorio. Sono stata responsabile del progetto FONTEGO, uno dei primi progetti di accoglienza di rifugiati aderente allo SPRAR (2001, 105 posti di cui 55 per persone vulnerabili). In tale ambito ho sviluppato metodologie ancora oggi utilizzate quali strumenti professionali in ambito SPRAR. Sono stata invitata a relazionare alla Commissione europea sul progetto del Comune di Venezia quale esempio di buone pratiche di accoglienza. Ho in particolare maturato grande esperienza nel lavoro con le persone come "raccoglitrice di storie" per sostenere i richiedenti protezione internazionale nella richiesta di asilo. Ho incontrato in queste narrazioni il "male del mondo" e ho cercato di coniugare i bisogni del corpo a quelli dell'anima dando spessore e rispetto ai vissuti di ogni persona e offrendo tramite una rete organizzata a livello territoriale risorse e opportunità di inserimento sociale e lavorativo. Nel 2010 ho concluso la mia attività lavorativa ma ho continuato nel mio impegno in progetti diversi: consulente emergenza Nord/africa (Schio-2011/12), volontaria presso il Poliambulatorio di Emergency per il centro di ascolto socio/psicologico (2012/14) responsabile locale per il CIR progetto di accoglienza (40 posti) presso l’Aeroporto di Venezia per i rifugiati rinviati in Italia (Convenzione Dublino), consulente in seguito per varie associazioni e cooperative.